

Coordinamento degli Enti Locali per l'Acqua Bene Comune - Sicilia -

COMUNICATO STAMPA

Acqua. Coordinamento Enti Locali: “Lobby dietro insediamento Commissario Ato Siracusa”

Il Coordinamento degli Enti Locali per l'Acqua Bene Comune, che in Sicilia ha prodotto un disegno di legge di ripubblicizzazione del SII approvato da oltre 150 consigli comunali ed all'esame della IV commissione ARS, constata che in provincia di Siracusa, con spregiudicatezza ed in violazione di leggi nonché di una sentenza inappellabile del CGA, la lobby dell'acqua ha sollecitato l'insediamento di un commissario (Gustavo Cardaci) che sembra munito di poteri speciali. È incomprensibile come il commissario, che doveva riportare la legalità nel rapporto tra l'assemblea dell'ATO di Siracusa costituita dai sindaci e il CDA, abbia reiteratamente disatteso le volontà dell'assemblea dell'ATO idrico ed agisca con azioni in palese contrasto con il mandato ricevuto. Ancora più allucinante è la nomina dei commissari ad acta nei comuni che non hanno consegnato gli impianti.

Nomine illegittime in quanto in Italia si è tenuto un referendum che di fatto ha abolito le norme che reggevano il sistema della privatizzazione. Inoltre è utile ricordare che in sede di approvazione della legge finanziaria regionale 2011, è stata espressamente esclusa la possibilità di nominare commissari ad acta per la consegna degli impianti degli acquedotti comunali, prevedendo solo i commissariamenti degli ATO rifiuti.

In Sicilia l'unica norma in vigore è l'articolo 49 della legge finanziaria 2010, articolo che impone la verifica degli obblighi dei soggetti gestori, che purtroppo sino ad oggi è stata disattesa da parte di chi ha il compito di applicare detta norma, e precisamente gli ATO ed il Dipartimento Acque di via Catania, n 2.

Il Coordinamento Enti Locali invoca un intervento immediato e chiarificatore del vicepresidente della Regione ed assessore all'Energia e servizi di pubblica utilità, Giosuè Marino, in quanto nella provincia di Siracusa c'è una nebulosa ed inquietante somma d'interessi che vede attiva la mala politica, imprenditori con coperture importanti, ed una Regione che anziché mettersi al servizio della legge e dei cittadini sembra fino ad oggi voler tutelare altro.

Il Coordinamento Enti Locali non ha capito per intero la presa di posizione dell'on. Mario Bonomo al quale nessuno ha fatto sapere che il 12 e 13 giugno si è tenuto in Italia ed anche in Sicilia, un referendum, che l'Assemblea Regionale ha votato più volte O.d.G. contro i commissariamenti, che non è in vigore alcuna norma che legittimi gli stessi per la consegna degli impianti idrici, e che l'art. 49 è in vigore e si spera trovi immediata applicazione.

**per il Coordinamento: Carlo Scibetta,
sindaco di Palazzolo Acreide (Sr) 339/6044906**

lunedì 17 ottobre 2011